



Data **26 LUG. 2019**

Protocollo N° **335669** /

Class:

Prat.

Fasc.

Allegati N°

Oggetto: **Progetto Unico di Bonifica e Analisi di Rischio Sanitario Ambientale del PV ENI n. 57911 di via Alessio Valerio, 54 a Piove di Sacco (PD). Trasmissione del verbale della Conferenza di Servizi istruttoria del 11/07/2019.**

Alla ditta **ENI S.p.a. Refining & Marketing**
via Laurentina, 449
00142 Roma
rm_retail_rim2nordest@pec.eni.com

e p.c.

Al **Comune di Piove di Sacco**
Edilizia Urbanistica Ambiente
Palazzo Jappelli – Piazza Matteotti, 4
35028 Piove di Sacco (PD)
polisportello@pec.comune.piove.pd.it

Alla **Provincia di Padova**
Ambiente Ecologia
Piazza Bardella, 2
35131 Padova
c.a. Dott. R. Ferroli
provincia.padova@cert.ip-veneto.net

All' **A.R.P.A.V.**
Dipartimento Provinciale di Padova
Via Ospedale Civile, 24
35121 Padova
c.a Dott. I. Pigato
dappd@pec.arpav.it

Alla Ditta **Syndial S.p.a**
Piazza Boldrini, 1
20097 San Donato Milanese (MI)
pvenv.rete.nord@pec.eni.com

Area Tutela e Sviluppo del Territorio
Direzione Ambiente
Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia
Calle Priuli – Cannaregio, 99 – 30121 Venezia Tel. 0412795941 - Fax 0412795944
PEC: *ambiente@pec.regione.veneto.it*

Codice Univoco Ufficio LKUECV



In allegato alla presente, si trasmette copia del verbale della Conferenza di Servizi istruttoria del 11/07/2019.

Distinti saluti.

Il Direttore dell'Unità Organizzativa
Bonifiche Ambientali e
Progetto Venezia
Dott. Paolo Campaci

PC/sf
sf_trasmissioneverbale_ENISpA_PiovediSacco.doc
Tel. 041 - 2795941

Area Tutela e Sviluppo del Territorio
Direzione Ambiente
Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia
Calle Priuli – Cannaregio, 99 – 30121 Venezia Tel. 0412795941 - Fax 0412795944
PEC: ambiente@pec.regione.veneto.it

Codice Univoco Ufficio LKUECV



REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia

Legge Regionale n. 19/2013. Approvazione dei progetti di bonifica di siti inquinati ubicati nell'ambito territoriale del Bacino Scolante nella Laguna di Venezia.

CONFERENZA DI SERVIZI ISTRUTTORIA

Verbale della seduta del

11 luglio 2019

La Conferenza di Servizi istruttoria è stata convocata con nota n. 258423 del 20 giugno 2019, per il giorno 11 luglio 2019, presso gli uffici dell'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia a Palazzo Linetti, Calle Priuli, Cannaregio 99, Venezia.

Presiede la Conferenza di Servizi il dott. Paolo Campaci, Direttore dell'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia, giusta delega di cui al Decreto n. 1 del 08/07/2016 a firma del Direttore dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio dott. Alessandro Benassi che, dopo aver acquisito agli atti le deleghe dei rappresentanti tecnici degli Enti convocati, dà inizio ai lavori.

Proponente: ENI S.p.a.

Area: Comune di Piove di Sacco (PD)

Titolo: Progetto Unico di Bonifica e Analisi di Rischio Sanitario Ambientale del PV ENI n. 57911 di via Alessio Valerio, 54 a Piove di Sacco (PD).

Trasmesso con nota del 09/04/2019 prot. 286/2019/PVR ed acquisito dall'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia con prot. n. 145072 del 10/04/2019.

Il dott. Simone Fassina, tecnico istruttore che svolge la propria attività nell'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia, descrive sinteticamente il documento in esame.

Sulla base dei contenuti dell'Analisi di Rischio allegata si rileva la non accettabilità del rischio connesso all'inalazione vapori in ambiente indoor per il bersaglio lavoratore, verificato a partire dai dati acquisiti all'interno del locale gestore. Sulla base invece dei dati acquisiti nelle sonde soil gas, si evidenzia l'accettabilità. Al fine di escludere tale rischio, la ditta dichiara che è in corso un intervento di resinatura della pavimentazione dell'edificio la cui efficacia sarà valutata nell'occasione di prossime campagne di verifica. Per quanto riguarda le acque sotterranee si rilevano superamenti dei limiti delle CSC ai POC (PM14, PM15 e PM16), pertanto il sito è da ritenersi contaminato.

Nel documento la Ditta indica quali interventi intende adottare per bonificare il sito. In particolare, dopo una disamina delle varie tecniche di bonifica potenzialmente applicabili al sito in oggetto, propone l'impiego della tecnologia Multi Phase Extraction (MPE) che, attraverso l'utilizzo di un sistema di aspirazione/pompaggio e trattamento, permette la rimozione della fase liquida, costituita da prodotto surnatante e acque di falda contaminate, e la cattura dei gas interstiziali dal suolo insaturo.

La ditta prevede inoltre la riconfigurazione dell'attuale impianto di P&T e il suo mantenimento come sistema di MiSE per il contenimento della contaminazione disciolta nelle acque sotterranee e la tutela dei recettori posti in posizione di valle idraulica. Tali interventi saranno finalizzati al raggiungimento, per la matrice acque sotterranee, delle CSC di Tabella 2 in corrispondenza dei pozzi posti in posizione di valle idraulica (PM10, PM11, PM14, PM15 e

PM16). Per quanto descritto nel documento in esame e sopra riassunto si ritiene quanto di seguito riportato.

Il collaudo dell'intervento di bonifica dovrà essere eseguito ad impianto di emungimento spento una volta verificato che dai monitoraggi post bonifica c'è il rispetto degli obiettivi di bonifica.

La ditta deve eseguire una ricostruzione idrogeologica atta a dimostrare che l'attività di MISE in atto e la bonifica proposta tramite emungimento delle acque di falda garantisce il contenimento dentro il sito le acque contaminate.

Si chiede parere ad ARPAV in merito all'Analisi di Rischio elaborata e parere alla Provincia di Padova in merito alle emissioni in atmosfera dall'impianto di MPE.

Il dott. Andrea Silvio Schiona dell'ARPAV Dipartimento Provinciale di Padova ritiene che l'Analisi di Rischio è correttamente elaborata e si ritiene che la ditta debba eseguire un monitoraggio dell'aria ambiente in estate prima dell'installazione dell'impianto MPE vicino alle abitazioni e in fase di esercizio dell'impianto stesso.

La dott.ssa Lorena Sadocco rappresentante della Provincia di Padova ricorda che l'impianto di MPE sarà oggetto di autorizzazione in merito alle emissioni in atmosfera ed allo scarico delle acque reflue una volta presentato il progetto di bonifica mentre relativamente all'Analisi di Rischio e test pilota esprime parere favorevole.

La dott.ssa Alessandra Tessaro rappresentante del Comune di Piove di Sacco evidenzia che l'impianto da installare deve rispettare i limiti di zona in merito alle emissioni acustiche. Richiama inoltre che l'attuale sistema di trattamento delle acque sotterranee tramite Pum&Treat è posizionato a confine con un'abitazione privata.

Dopo discussione tra gli Enti vengono fatti entrare i rappresentanti della ditta e riassunto l'esito della Conferenza di Servizi con richiesta di chiarimenti.

Durante la discussione i rappresentanti della ditta hanno precisato che il progetto di bonifica comprensivo del dimensionamento degli impianti di trattamento delle acque e dei gas sarà presentato successivamente a seguito dell'acquisizione di dati tecnici tramite un test pilota con le modalità indicate nel documento oggetto di valutazione.

Alla luce di quanto comunicato dalla Ditta, gli Enti ritengono che il documento è impropriamente denominato "progetto unico di bonifica" poiché manca la parte tecnico-dimensionale dell'intervento di bonifica stesso. Conseguentemente ritengono di stralciare la parte relativa al progetto di bonifica che sarà valutata successivamente a seguito di nuova documentazione progettuale contenete i risultati del test pilota.

Il dott. Fassina propone di approvare il documento in esame e convocare una Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona per approvare l'Analisi di Rischio e consentire alla ditta la realizzazione del test pilota di bonifica proposto.

Gli Enti concordano con la proposta della Regione del Veneto.

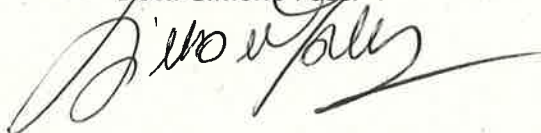
Dopo approfondita discussione, preso atto di quanto sopra esposto, la Conferenza di Servizi ritiene approvabile il documento di Analisi di Rischio e il progetto pilota dell'intervento di bonifica con le seguenti prescrizioni operative gestionali:

1. La ditta deve eseguire una ricostruzione idrogeologica atta a dimostrare che l'attività di MISE in atto tramite emungimento delle acque di falda garantisce il contenimento dentro il sito le acque contaminate.
2. La ditta deve inviare i risultati del progetto pilota proposto e il progetto di bonifica definitivo con il corretto dimensionamento degli impianti di trattamento che intende adottare entro 60 gg dal ricevimento del presente verbale.
3. La ditta deve pianificare dei monitoraggi aria ambiente in estate prima dell'installazione

- dell'impianto MPE vicino alle abitazioni e in fase di esercizio dell'impianto stesso.
4. Deve essere prodotto una valutazione di impatto acustico in merito all'impianto MPE da installare.

Il documento di cui trattasi verrà valutato nella Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata di prossima convocazione in modalità asincrona.

Il Verbalizzante
Dott. Simone Fassina



Il Presidente
Dott. Paolo Campaci



I partecipanti alla Conferenza di Servizi (Enti Pubblici) presenti per tutta la seduta o in parte:

Dott. P. Campaci – Regione Veneto
Dott. S. Fassina – Regione Veneto
Dott. A. S. Schiona – ARPAV Dipartimento Provinciale di Padova
Dott.ssa L. Sadocco – Provincia di Padova
Dott.ssa A. Tessaro – Comune di Piove di Sacco

I partecipanti alla Conferenza di Servizi (ditta proponente) presenti per tutta la seduta o in parte:

William Palmucci
Gianni Codato

Proger S.p.A. consulente Syndial S.p.a
Syndial S.p.a. consulente ENI S.p.a.

